



Kiwanis *in...forma*

Rassegna di cultura e vita kiwaniana - Numero unico - www.kiwanis.it



Marzo 2013

Kiwanis International
Distretto Italia - San Marino

Governatore Roberto Garzulli
Anno sociale 2012-2013



Essere per Crescere



governatore@kiwanis.it

www.kiwanis.it

robertogarzulli@gmail.com

S O M M A R I O

Messaggio del Governatore . . .	3
Service	4 - 5
Formazione	6
Storia	7
Arte	8
Cultura	9
Tradizioni	9
Attualità	10
Attività di club	11 - 14



In copertina:

Passaggio delle consegne tra i Governatori.
Il nuovo direttivo distrettuale a.s. 2012 - 2013.
(Vibo Valentia, 29 settembre 2012 - Hotel 501)

KIWANIS IN...FORMA

numero unico - marzo 2013

COORDINAMENTO EDITORIALE

Giuseppe Messina

CONSULENTE EDITORIALE

Rosalba Fiduccia

GOVERNATORE

Roberto Garzulli

CONSIGLIO DIRETTIVO**Anno sociale 2012-2013**

Distretto Italia San Marino

IMM. PAST GOVERNATORE

Florio Marzocchini

GOVERNATORE ELETTO

Carlo Turchetti

SEGRETARIO

Antonio Maniscalco

TESORIERE

Giovanni Tomasello

LGT GOVERNATORI

Carlo Albricci

Piemonte 1

Roberta Ossola

Piemonte 2

Piero Pagani

Piemonte 3

Gennaro Lipardi

Lombardia1 - Liguria

Vanni Carubelli

Lombardia 2

Paola Govoni

Veneto Emilia Romagna

Alberto Pardi

Umbria

Biancamaria Toccagni

Marche Abruzzo San Marino

Pierluigi Rossi

Toscana

Giampiero Cipolletta

Lazio Campania

Nunzia Capobianco

Calabria 1 -Puglia

Natale Praticò

Calabria 2

Giuseppe Ruvolo

Sicilia 1

Salvatore Chianello

Sicilia 2

Francesco Valenti

Sicilia Sud Est

Giuseppe Lombardo

Sicilia 5

Francesco Zicari

Sicilia 6

Santo Minafò

*Sicilia 7***SEGRETARIO AGGIUNTO****E AMMINISTRATORE KJ**

Giandomenico Vecchio

COMITATO DISTRETTUALE**Comunicazione e rapporti con le istituzioni**Rosalba Fiduccia *Comunicazione coordinata*Anna Maria Reggio *Addetto Stampa*Emanuela Scimitto *Social Network-N.M.-R. S.*Giuseppe Messina *Rivista*Edgarda Gai *Bollettino KIEF*Daniele Bressan *Video promozionali*Julia Lorenzo Gonzales *Marketing*Camelo Cunsolo *Rapporti con le P. A.*Francesco Avolio *Rapporti con il Coni***Hanno collaborato**

Mauro Cardella - Serena Garzulli

Maria Paola Govoni - Vincenzo Malacrino

Rosario Previtera - Anna Maria Reggio

Franca Stolfi - Bianca Maria Toccagni

Francesco Valenti - Francesco Zicari

Edito a cura del

Kiwanis Distretto Italia - San Marino

Online

www.kiwanis.it

Realizzazione grafica e impaginazione

Tipolitografia Aurora di Cerrito - Canicatti (AG)

Messaggio del Governatore

Carissimi amici Kiwaniani, con grande entusiasmo abbiamo iniziato quest'anno sociale non solo cercando di riscoprire quanto di bello fatto negli anni, ma guardando e progettando il futuro con rinnovata volontà.

Il nostro essere Kiwaniani è caratterizzato da un impegno costante, silenzioso e concreto verso i bambini di tutto il mondo. Siamo consapevoli che i bambini, pur rappresentando per ogni essere umano il futuro dell'umanità, sono anche quelli più maltrattati, sfruttati, violentati nel loro fisico ma anche nei loro sogni, ignorati nei loro diritti minimi, considerati sempre più spesso come oggetti e non soggetti.

Il nostro gravoso, ma meraviglioso, compito è questo: salvaguardare la dignità, i diritti, le speranze dei bambini, ovunque si trovino: nei paesi a noi lontani, ma anche vicino a casa nostra.

Con questo stile, il nostro impegno si concretizza anche attraverso un'informazione e una formazione che deve essere sempre più completa e che coinvolga tutti i kiwaniani d'Italia.

Il titolo di questa rivista, che avrà cadenza semestrale, gioca sulla parola informa, alludendo al fatto che, come Kiwanis, dobbiamo essere sempre "in...forma". E questo lo potremo fare se il Kiwanis "...informa" sulle attività ed iniziative realizzate ed in itinere.

In questi mesi ho avuto modo di incontrare, già più volte, tutte le divisioni sparse sul territorio italiano, partecipando a tanti incontri e confrontandomi con quasi tutti i presidenti di club e con i loro direttivi.

Con lo splendido Consiglio d'Amministrazione, che quest'anno mi supporta, abbiamo introdotto già moltissime novità che speriamo siano state gradite ed utili.

Dal primo ottobre, grazie all'impegno quotidiano di tanti soci, che ringrazio di cuore, abbiamo realizzato:

- un più moderno ed interattivo sito ufficiale del Kiwanis (www.kiwanis.it);
- una nuova area riservata ai soci, con diverse importanti funzionalità;
- un programma di contabilità online per tutti i KC del Distretto, di semplice utilizzo, che possa agevolare il lavoro dei tesoriери dei club;
- proposte comuni per tutti i club, con format preparati dal Distretto, per favorire la raccolta di fondi per Eliminate e presentare all'opinione pubblica nazionale un Kiwanis che opera idealmente compatto e consapevole della propria forza morale;
- una webtv per trasmettere in streaming tutti gli eventi più importanti, ed una costante presenza sui maggiori social network (facebook, twitter, google+);
- un calendario interattivo, nel sito del kiwanis, in cui poter visualizzare le tantissime iniziative del Distretto, delle Divisioni e dei Club;
- una bacheca, nell'area riservata, dove ogni giorno visualizzare i soci che compiono gli anni ed ai quali il Distretto invia un sms di auguri;
- l'inserimento, nel database, dell'enorme mole di dati riguardanti tutti i soci appartenuti al Kiwanis, dalla nascita del Distretto Italia-San Marino ad oggi;
- la verifica, per la prima volta, di tutti i K Kids presenti in Italia e la predisposizione di tutta la documentazione necessaria per richiedere la loro costituzione.

Ma quello che più conta è il dimostrare che uniti, in amicizia e nella condivisione degli stessi ideali, siamo veri kiwaniani crescendo nel servizio ai bambini di tutto il mondo. Da qui il mio motto: "Essere per Crescere".

Un sincero ringraziamento a tutti coloro che, da subito, hanno accolto la mia proposta di lavorare per la predisposizione di questa rivista: in particolare a Giuseppe Messina che ha coordinato il prezioso lavoro di tanti kiwaniani, e ad Anna Maria Reggio, addetto stampa distrettuale.

Negli articoli che seguiranno, vedrete solo un piccolo assaggio di quanto facciamo, come kiwaniani, per i bambini, per la cultura, per la società in cui viviamo.

Di questo siamo orgogliosi e per questo non ci accontenteremo mai ma, sempre umilmente, cercheremo di migliorarci.

**Roberto Garzulli**

Governatore del Distretto Italia - San Marino

Consegnate le fasce di Console e di Ambasciatore Kiwanis

Io protagonista del mondo. Questo lo slogan lanciato, per la giornata mondiale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, dal Kiwanis International Distretto Italia - San Marino, al fine di individuare nel bambino e nell'adolescente il centro di un mondo vivo in chi sta sperimentando le fasi di crescita e di confronto con le diverse generazioni.



Non sono stati gli adulti a spiegare ai piccoli cosa e quali sono i diritti dell'infanzia bensì gli studenti stessi che, da diverse scuole, hanno partecipato numerosi al progetto. Questa la novità. I ragazzi provenienti da esperienze eterogenee sono stati i veri relatori. Loro si sono incontrati per parlare ed

ognuno lo ha fatto con strumenti propri. Così sul palcoscenico è giunto il diritto alla vita, alla salute, alla famiglia, al lavoro, al gioco e così via.

Poesie, musica, danza, componimenti e recitazione hanno emozionato i presenti ma ancor più è stato trasferito tra pari un messaggio di vita.

Il linguaggio dei bambini è giunto al linguaggio dei bambini così come quello degli adolescenti agli adolescenti e non solo, dal momento che loro, piccoli anagraficamente, hanno dato lezioni di vita anche agli adulti.

Con le parole, con la musica e con la loro stessa espressione, hanno emozionato tutti. Ed era proprio questa l'intenzione del Kiwanis International: riuscire a tirar fuori

dai più piccoli i sentimenti, quelli che rendono diverso e positivo l'uomo, perché capaci di parlare il linguaggio interiore.

Proprio durante la giornata mondiale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, il cuore ha parlato al cuore. Senza molti giri di parole i ragazzi hanno saputo essere diretti e veri. Genuini. Ciò ha permesso al kiwanis di poter affermare che l'obiettivo è stato pienamente raggiunto consegnando loro la fascia di Console e di Ambasciatore del Kiwanis.

Il dato sorprendente va registrato nell'interesse mostrato dai bambini verso i bambini. Loro, di età compresa tra i cinque e i tredici anni hanno ascoltato, per cinque ore, in silenzio, ogni rappresentazione. Cosa che non sarebbe accaduto con la più interessante conferenza proposta saggiamente dagli adulti.

Io protagonista del mondo, pensato dagli adulti per i piccoli li ha proprio conquistati.

Tutti, infatti, avevano sete di ascoltare e fame di sapere poiché scrutando gli altri, si ascolta anche se stessi. Nell'altro c'è sempre una parte di noi.



Terremoto in Emilia Romagna: due tensostrutture dal Kiwanis

Nel mese di maggio 2012, precisamente il giorno 20 alle ore 4,04 del mattino e, quindi, il giorno 29, alle ore 9,30, due sismi di notevole intensità, di grado pari al sisma aquilano, hanno colpito gravemente alcune zone dell'Emilia e, precisamente, la città di Modena e provincia e la città di Ferrara e provincia.



Ingentissimi i danni: capannoni industriali, castelli, chiese, scuole e case rase al suolo, paesi distrutti ed altri molto compromessi (Carpi, Mirandola, San

Felice sul Panaro e Buonacompra per la provincia di Modena; Mirabello, Cento, San Carlo, Bondeno, Sant'Agostino, Casumaro, per la provincia di Ferrara).

Ferrara stessa ha riportato ferite ingenti, gravi danni a molte chiese cittadine e a palazzi storici, tra cui il bellissimo palazzo di Renata di Francia, sede delle segreterie di tutte le facoltà universitarie.

Complessivamente i morti sono stati 22 e, particolarmente, nella zona di Bondeno e di Sant'Agostino. Molto colpita la cittadina di Bondeno: qui si sono avute le prime vittime nel crollo di un capannone e i danni sono stati devastanti.

Il Kiwanis Distretto Italia San Marino nell'estate del 2012 ha donato una tensostruttura alla cittadina di Miran-

di Maria Paola Govoni (KC Ferrara)

dola di Modena. Sabato 27 ottobre 2012, alle ore 15,30, è avvenuta la consegna ufficiale di un'altra tensostruttura alla sventurata

cittadina di Bondeno, alla presenza del Governatore Roberto Garzulli, del Past Governatore Florio Marzocchini, del Segretario Distrettuale prof. Antonio Maniscalco, del sindaco Alan Fabbri, del vice sindaco Luca Pancaldi, del vescovo di Ferrara Mons. Paolo Rabitti, del vicario generale, Mons. Antonio Grandini, e di Mons. Marcello Vincenzi, parroco di Bondeno, oltre a moltissime altre autorità civili e militari. Cospicuo in questo service a favore dei terremotati è stato il contributo del Kiwanis Distretto Austria e in particolare del Kiwanis Club Vienna - Europa 1.



La struttura, che ha capienza per circa 180 persone, è stata dotata di un'ottima pavimentazione e di un ottimo impianto di riscaldamento. Oggi serve per concerti, per attività formative e religiose e da chiesa, perché le chiese di Bondeno, che sono quattro, sono tutte inagibili.

La comunità bondenese ha dimostrato e dimostra, a tutt'oggi, vivissima e grande gratitudine.

Il dono della tensostruttura ha avuto grande eco sulla stampa cittadina e sulle televisioni locali (telestense).

Inoltre, il Distretto Kiwanis Italia San Marino ha collaborato alle opere di consolidamento e ristrutturazione della scuola elementare di Stellata di Bondeno.

Il Kiwi della solidarietà

Un progetto distrettuale per finanziare ELIMINATE

K iwi for Kiwanis, ovvero *K for K*, è un progetto di autofinanziamento dei club Kiwanis intrapreso nel 2010 dalla Divisione Calabria 2 e da quest'anno (2012/2013) diventato progetto distrettuale in via sperimentale. *K for K* ha come obiettivo quello di finanziare i service locali ma soprattutto di finanziare il service internazionale ELIMINATE per il quale tutti i Kiwanis club nel mondo sono impegnati.



K for K si basa sulla vendita con offerta libera dei frutti di Kiwi nelle piazze, nei centri commerciali, sui sagrati delle chiese, ecc. in concomitanza della **GIORNA-**

TA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA (20 novembre); con l'occasione si organizza, a livello di divisione e/o di club anche un convegno-attività insieme alla presentazione dell'iniziativa di raccolta fondi.

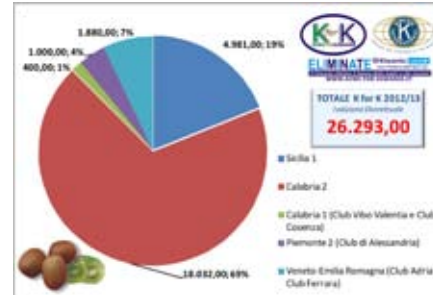
Il progetto è diventato un format consolidato sia nei contenuti che nelle modalità di esecuzione e svolgimento; un progetto che prevede una intensa campagna di comunicazione e di marketing territoriale che negli anni ha dato ottimi risultati, sia in termini di visibilità per il Kiwanis, sia in termini di raggiungimento degli obiettivi di fundraising.

Il progetto infatti nasce con l'intento di creare un modello perfettamente replicabile in ogni area ed in ogni Divisione, utilizzando un frutto, il Kiwi, che viene commercializzato quasi in tutta Italia (che è il primo produttore al mondo!) e che, per opportunità di marketing, presenta nel suo nome le caratteristiche per associarlo alla *K* di Kiwanis, da cui il nome *K for K*. Per il progetto *K for K* distrettuale è stato inviato a tutti i Luogotenenti Governatori il KIT di *K for K* contenente il

di Rosario Previtera (KC Fata Morgana - V. S. Giovanni)

programma, le proposte di svolgimento, i format dei manifesti, delle locandine, degli spot audio-video, dei comunicati stampa, i suggerimenti per lo start-up del progetto ecc. Tutto materiale comunque reperibile sullo specifico sito web www.kiwiforkiwanis.it (attivo da 2010) ed utile in quanto già pronto all'uso, con lo scopo preciso di rendere i club operativi all'uopo in brevissimo tempo (mediamente in una settimana).

Il successo dell'iniziativa si basa sulla gestione razionale e manageriale del progetto (da parte di ogni club con il coordinamento del proprio chairman individuato ad hoc) oltre che sul reperimento gratuito del kiwi: prodotto



che verrebbe offerto da cooperative agricole locali e dalle OP (Organizzazioni di Produttori agricoli) che in cambio otterrebbero grande visibilità.

Si tratta di realtà produttive e numerosissime soprattutto in Calabria, Campania, Lazio, Abruzzo, Umbria, Piemonte, Emilia Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia.

Qualora il periodo settembre-novembre non venga ritenuto sufficiente per attivare l'intera iniziativa progettuale, sarà opportuno allora iniziare con l'organizzazione sin dall'anno sociale precedente, per esempio con la fase di monitoraggio delle aziende disponibili ad offrire il prodotto.

Il progetto *K for K* del DISM che ha coinvolto oltre la Divisione Calabria 2 anche le Divisioni Sicilia 1, Calabria 1, Piemonte 2, Veneto-Emilia Romagna e diversi Kiwanis Junior, ha consentito una raccolta fondi complessiva di 26.293,00 euro, contribuendo grandemente anche al service distrettuale. Auspichiamo per il prossimo anno, un maggiore coinvolgimento dei club e delle divisioni più attive, sulla scorta degli esempi reali esistenti e con l'ausilio dello scambio di esperienze concrete.

service

Public Speaking

Parlare in pubblico comunicando efficacemente

Il Kiwanis Junior Club Pisa Cherubino ha organizzato un corso gratuito di Public Speaking dal titolo "*Public Speaking: Parlare in pubblico comunicando efficacemente*".

Durante tale incontro, sono stati illustrati i fondamenti delle principali tecniche di comunicazione in pubblico quali ad esempio l'Analisi Transazionale, la Comunicazione Analitica Ipnotico-Emozionale, e la Programmazione NeuroLinguistica.

L'incontro, che ha visto la presenza di oltre 300 studenti dell'Università di Pisa, si è svolto Lunedì 17 Dicembre 2012, presso l'Aula Magna del Dipartimento di Economia e Management. Relatori del corso sono stati gli esperti di comunicazione Evaldo Cavallaro e Denise Demurtas.

di Serena Garzulli (KJ Pisa Cherubino)

L'Ass. Amici del Kiwanis Junior
Pisa Cherubino organizza

CORSO GRATUITO di
Public Speaking

17 DICEMBRE 2012
presso il **DIPARTIMENTO DI ECONOMIA**
AULA MAGNA ore **15:00 - 17:00**

Il corso sarà tenuto dal dott. **IVALDO CAVALLARO**, formatore e motivatore, life coach e reiki master, direttore dello studio CIPSA di Ipnosi e Formazione Manageriale.

Con il patrocinio del Consiglio degli Studenti dell'Università di Pisa

ROMA. TRAINING PER LGT ELETTI

Amicizia, impegno e allegria potrebbe essere il motto del training per LGT eletti svoltosi a Roma dal 1 al 2 febbraio. Quattordici LGT di gran parte delle divisioni del Distretto Italia per due giorni si sono confrontati su temi come il Service, Statuto e Regolamenti, Leadership, Comunicazione.



Dopo un primo momento di timidezza e dopo essersi presentati, tutti i

partecipanti si sono confrontati e lavorato insieme con impegno e attenzione. Gli argomenti sono stati affrontati con tecniche di problem posing/solving, focus group, brain storming, riflessioni personali.

Non sono mancati i momenti di svago e di allegria. All'incontro era presente il chairman per la Leadship education del K.I.E.F Joe Nopp (distretto Austria), che è rimasto impressionato del ritmo dei lavori e del coinvolgimento anche



emotivo dei partecipanti (ha preso un intero quaderno di appunti e chiesto molte delle presentazioni fatte).

Joe alla fine ha ringraziato il governatore eletto Carlo Turchetti per essere stato invitato e si è complimentato per l'ottima qualità del training, che ha giudicato come uno dei migliori della Federazione.

Un doveroso ringraziamento va al segretario del

Distretto Antonio Maniscalco che, con la preziosa collaborazione della nostra Lorena, ha curato impeccabilmente tutta la parte organizzativa e logistica, al trainer Pina Finucci, che nonostante l'emozione della prima volta ha saputo dare un grande contributo, a Salvatore Costanza, che ha illustrato i progressi del Service internazionale ELIMINATE e a tutti i partecipanti, per il loro impegno e la puntualità nel rispettare i tempi. Un altro team è quasi pronto per essere al servizio del Distretto e per dare un futuro ai tanti bambini del mondo.

CALENDARIO TRAINING A.S. 2012-2013

1-2 Febbraio

LGT Eletti
Roma

17 Febbraio

Officer Sicilia, 1, 2, Sud Est, 5, Calabria 2
Div. Sicilia 2 (Catania)

3 marzo

Officer Sicilia 1, 5, 6, 7
Div. Sicilia 6

10 Marzo

Officer Calabria 1-2
Vibo Valentia

7 Aprile

Officer Toscana, Veneto-Emilia Romagna, Umbria
Firenze

14 Aprile

Officer Lazio-Campania, Toscana, Umbria,
Marche-Abruzzo
Roma

21 Aprile

Officer Piemonte 1,2,3, Lombardia 1, 2
Alessandria/Torino



Kiwanis

98th CONVENTION

June 27-30, 2013

NEMINI TENERI SUL TITANO

San Marino, tra storia e leggenda

Oramai San Marino è una realtà politica accettata, riconosciuta. Ottenuto quel primo timbro, ne cerca altri, oltralpe; ogni trattato (la materia non importa) costituisce riconoscimento di sovranità.

Nel 1908, è accettato all'Istituto Internazionale d'Agricoltura, per la prima volta in un organismo internazionale.

A partire dal 1971 nomina ambasciatori. Nel 1988 entra poi nel Consiglio d'Europa. Ha già un posto nella OSCE. Nel 1992 è accolto per acclamazione come membro dell'ONU, il più alto riconoscimento concesso agli stati del mondo. Sta scritto: tutti i paesi membri sono uguali nel diritto, indipendentemente dalle dimensioni e dalla collocazione geografica.

E', questa, la più alta affermazione del *NEMINI TENERI*, l'idea di libertà, concepita sul Titano, nel silenzio dell'isolamento da un pugno di montanari, accanto al sacello di un Santo, nei primi secoli del Medioevo cristiano, e poi difesa con ogni mezzo e verso tutti, fino ad avere il riconoscimento di tutti.

San Marino è Stato fra gli Stati. Pur piccolo, piccolissimo. E' una repubblica con un parlamento di 60 membri, il Consiglio Grande e Generale eletto al suffragio universale, e due Capi di Stato, i Capitani Reggenti, che ricoprono la carica solo per 6 mesi. La legislatura dura 5 anni.

San Marino è localizzato nel cuore della penisola italiana, sulla costa adriatica vicino a Rimini: ha una superficie di 60 km² e 33.000 abitanti.

La sua entità fisica è tutta qui: il monte Titano con il suo centro storico, sede dei ministeri e del Governo (San Marino Città la capitale) e altri otto comuni (castelli) con un terreno in gran parte argilloso, indice di antica, endemica povertà. Come ha fatto, così piccolo, povero, a divenire Stato?

Fino al 1300, il territorio di San Marino era ancora sotto i vincoli feudali del vescovo del Montefeltro (con sede a San Leo), dentro lo Stato della Chiesa,

governato dal papa, che risiedeva a Roma.

La sua origine si deve al Santo Marino, un tagliapietre venuto dalla Dalmazia ai tempi di Diocleziano, che attraversò l'Adriatico, assieme a suoi compagni di fede cristiana e di lavoro, forse per sfuggire alle persecuzioni e lavorò alla costruzione del porto di Rimini.

Con il persistere delle persecuzioni il tagliapietre Marino si trasferì sul monte Titano dove costruì un sacello con le sue mani. Con il tempo e con la guida spirituale di Marino, il monte diventò un luogo dove si affermò una comunità di fede cristiana: uomini e donne semplici, poveri, credenti in Dio.

La leggenda ci dice che Marino morì il 3 settembre del '301, lasciando in eredità il monte, un esempio di fede e lavoro ed il seme di quei convincimenti che più tardi saranno chiamati "libertà".

Separati dal mondo, quegli uomini, si abituarono a contare solo sulle proprie forze. Ignorati dagli altri, concepivano l'assurdo convincimento di non aver alcun obbligo verso gli altri: *NEMINI TENERI*. E cominciarono a difenderlo.

NEMINI TENERI significa non dipendere da nessuno, cioè "libertà" nel linguaggio medievale.

Questo motto ha contraddistinto i sammarinesi nei vari periodi storici e la piccola comunità cominciò a crescere. Il sacello diventò pieve, la chiesa principale della parrocchia: centro di aggregazione per i piccoli abitanti di campagna che hanno appena una cappella e qualche casa in muratura.

Col passare dei secoli, la comunità si diede delle regole, divenne comune e infine

si fece chiamare repubblica, ottenendo infine il riconoscimento della sua sovranità.



I BRONZI DI RIACE

Il passato approda alle porte di Reggio

I Bronzi di Riace, capolavori del ciclo ellenico che il mondo ci invidia, sono il biglietto da visita migliore per rappresentare la storia e la cultura della città di Reggio Calabria che il 5, 6 e 7 settembre prossimi ospiterà la XXXVI Convention Distrettuale del Kiwanis.



Il ritorno dei guerrieri al Museo Nazionale della Magna Grecia è atteso con impazienza nelle stanze a loro dedicate dell'edificio progettato, negli anni '50, dall'architetto Marcello Piacentini. I lavori di ristrutturazione che, attualmente, interessano il Museo di Reggio Calabria, hanno infatti costretto i Bronzi a trovare ospitalità a Palazzo Campanella, sede del Consiglio Regionale della Calabria. Qui è possibile visitarli in attesa di vederli riemergere, ancora una volta, nel rinnovato contesto museale. Come in quel lontano 16 agosto del 1972, quando il *mare nostrum* li restituì alla storia della civiltà magno greca di cui la Calabria fu culla.

La loro scoperta, nei fondali antistanti la spiaggia di Riace (RC), si deve a Stefano Mariottini durante un'immersione subacquea a scopo di pesca. Il giovane sub, in vacanza in Calabria, fu attratto dal braccio della statua A (come fu poi denominata) che fuoriusciva dal fondale marino. Il successivo intervento di recupero portò alla luce due magnifiche opere d'arte, raffiguranti due corpi maschili di evidente bellezza e vigore. Secondo le prime ricostruzioni, le due opere si trovavano nella stiva di una nave costretta a liberarsi del carico per non affondare o a causa di un naufragio. Pervenuti in stato di eccezionale conservazione, le due statue furono subito sottoposte ad accurati interventi di restauro a Firenze, presso il Centro di Restauro della Soprintendenza Archeologica



della Toscana. Fu subito chiaro agli esperti che si trattava di due esemplari autentici dell'arte greca del V secolo a.C. Il che ne aumenta il valore ed il prestigio essendo tra i pochi capolavori scultorei in bronzo ad oggi rinvenuti completi. Incerta, invece, la loro attribuzione: da Fidia ai suoi allievi, a Policleteo fino a Pitagora di Reggio senza, tuttavia, trovare elementi sufficientemente certi per la loro riconducibilità ad uno scultore ben preciso. Interessanti anche le ipotesi che si sono rincorse riguardo l'identità e la provenienza. Eroi o divinità? Di norma erano le città greche a commissionare queste opere ad un artista per celebrare i propri eroi o divinità.

Ma questi indizi non hanno condotto a nulla di certo, così come le teorie circa l'individuazione del luogo di provenienza. Si pensò alla stessa Reggio, ad Atene, Olimpia o Locri Epizefiri. Si tentò pure di confrontare i tenoni usati per fissarli alle basi di pietra con i calchi presenti nel Santuario di Apollo a Delfi senza, però, trovare una collocazione corrispondente. Nuovi elementi sono emersi dal secondo restauro avvenuto a Roma nel 1995, alimentando nuove ipotesi anche originali.

Il fascino dei Bronzi sta forse in questo mistero che continua, sovrastato solo dall'ammirazione pura che si prova nel contemplare quella perfezione estetica che i Greci accostavano alla figura dell'Eroe, bello e valoroso al tempo stesso.

Quale sia stata la sede di partenza e quale sia stato il motivo del viaggio che li ha portati fino a noi, di certo ora c'è solo l'approdo. E se questo sia frutto del Caso o del Fato non è dato sapere.

Ci piace, però, pensare che un passato ricco di storia e di cultura sia venuto a bussare alle porte di Reggio per regalarle un'opportunità di Futuro che ne faccia risplendere le nobili origini.

Del resto, come diceva Giovanni Pascoli in una sua poesia: *C'è qualcosa di nuovo oggi nel sole, anzi di antico!*



di Francesco Zicari (KC Agrigento)

MODELLO PIRANDELLO

Un concorso letterario riservato agli alunni

Il club di Agrigento del Kiwanis International, a decorrere dal 1986, (50° anniversario della morte di Luigi Pirandello), indice ogni anno il Concorso Letterario "Modello Pirandello", riservato agli alunni delle ultime classi delle scuole secondarie superiori di tutta Italia, autori di novelle ispirate alla grande tematica narrativa di Luigi Pirandello.

L'iniziativa si propone di stimolare nei giovani un approfondimento critico delle più importanti tematiche dello scrittore agrigentino come premessa per una personale ed autonoma creazione letteraria, favorendo quindi una coinvolgente esperienza di lettura e di rapporto critico ed antagonistico col testo pirandelliano.

Da 25 anni il concorso intende contrastare la sempre più diffusa contrazione dello "scrivere" a favore di altri mezzi di comunicazione del pensiero, spesso riduttivi e livellanti in basso le capacità espressive di tanti giovani.

Non si vogliono accusare i social-network di incultura, ma stimolare quello spazio di espressione narrativa nei giovani, attraverso cui veicolare una riflessione critica sull'oggi e sui problemi di comune dibattito fra i giovani. Non a caso nelle ultime edizioni i temi si sono concentrati sull'anoressia, il rispetto del diverso an-

che nelle inclinazioni sessuali, il ruolo di internet come quasi sostituto di ... e l'amore-odio per la martellante pubblicità.

Nel corso degli anni è aumentata sempre di più la partecipazione di ragazzi delle prime classi degli istituti superiori, forse perché ancora più sensibili a questi temi ed alla ricerca di una "sistemazione" del loro pensiero; temi, per altro, comuni ai partecipanti.

Il Concorso si conclude con una cerimonia di Premiazione in cui ai 10 finalisti vengono consegnati i ricchi premi che una giuria di scrittori ed operatori culturali ha attribuito. L'occasione è propizia per una diffusione delle tematiche kiwaniane ai partecipanti e alle loro famiglie. Gli incoraggianti risultati di partecipazione che ogni anno vengono raccolti da tutta Italia (dai licei in lingua slovena a quelli pugliesi, piemontesi, di Viterbo, romani, di Torre del Greco, ecc.) confermano che esistono ancora giovani che intendono cimentarsi con lo scrivere e docenti che ritengono questo uno dei loro doveri educativi.

Tutti i kiwaniani sono invitati a supportare presso i docenti ed i licei del loro territorio, a cui viene inviato il Bando (scaricabile dal sito www.kiwanisagrigento.it e www.kiwanis.it), la partecipazione alla prossima edizione del Concorso letterario, che rientra tra le attività kiwaniane del club di Agrigento.



cultura

CARNEVALE CANICATTINESE

Una tradizione che si ripete da quindici anni

Il Carnevale è una festa molto sentita in tutta la Sicilia. In passato era un momento molto atteso, una breve parentesi in cui il popolo tra scherzi, lazzi, travestimenti poteva farsi beffa dei potenti senza incorrere in dure punizioni. Pur manifestando ascendenze pagane ancorate ad ancestrali riti di fertilità, il carnevale nasce in un contesto cristiano.

Se risaliamo all'etimologia della parola, il termine latino *carnem levare* significa letteralmente togliere la carne, in riferimento alla proibizione chiesastica di consumare questo cibo durante il periodo di Quaresima: da qui il nostro carnilivari, cannilivari o carnivali. Anticamente il Carnevale era la festa più lunga dell'anno e durava per un mese e più, dall'indomani dell'Epifania fino alla Quaresima. In Sicilia questa abitudine non ebbe seguito a partire dal 1643 in poi, quando un tragico terremoto colpì l'isola cosicché le manifestazioni carscalesche si ridussero alla sola settimana precedente il mercoledì delle Ceneri.

Diversi comuni siciliani festeggiano il loro Carnevale ma quelli più famosi per storia e tradizione sono: Acireale, Termini Imerese, Sciacca, Misterbianco ed altri siti con manifestazioni carnevalesche relativamente minori. Anche il carnevale canicattinese giunto alla 15a edizione, si è affermato negli ultimi anni tanto da essere considerato uno tra i migliori in provincia di Agrigento e in Sicilia.

Quindici anni fa per la prima volta a Canicatti sfilarono dei carri allegorici e furono solo tre. Negli ultimi anni a partire dalla 5a edizione i carri che sfilano ogni anno, sono mediamente da sei a otto e le associazioni in ogni

di Giuseppe Messina (KC Canicatti)

stagione si sfidano sempre di più in modo agguerrito insieme a gruppi con coloratissimi costumi e fantasiose coreografie formati da autentici professionisti. Alla sfilata che dura quattro giorni partecipano anche gli alunni delle scuole e l'intera popolazione si riversa sulle strade indossando particolari maschere e costumi.

La kermesse si conclude il martedì prima delle Ceneri con uno spettacolo finale e la premiazione dei migliori carri e delle migliori maschere.

E' caratteristico del carnevale l'aspetto gastronomico. Il martedì grasso era d'obbligo la pasta di casa, maccheroncini o *sucameli* rigorosamente conditi con sugo di maiale, poi la salsiccia e vari dolci, in ultimo, come digestivo, il *rosolio* alla cannella, tipico liquore locale.

Nella nostra città la proposta dolciaria è stata sempre considerevole: *li spingi* con zucchero o miele e cannella, i ravioli fritti alla crema di ricotta, le chiacchiere, le castagnole (fritte) e *li gnuccareddi* (al forno).

Anche il Kiwanis Club di Canicatti in passato è stato parte attiva di questo locale evento sponsorizzando per diversi anni alcuni carri allegorici che hanno ben figurato nella classifica finale, come ad esempio il carro *A che gioco giochiamo?* vincitore della 5a edizione del carnevale canicattinese.



Tradizioni

LA REPUBBLICA DI SAN MARINO

Il Parlamento, il Consiglio Grande e Generale, i Capitani Reggenti

San Marino è una repubblica con capitale San Marino. Il suo territorio comprende nove Castelli: Acquaviva, Borgo Maggiore, Chiesanuova, Città, Domagnano, Faetano, Fiorentino, Montegiardino e Serravalle.

La funzione di Capo di Stato, di Capo del Governo

e di Presidente dell'Assemblea consiliare è esercitata dalla Reggenza, composta di due persone elette in seno al Consiglio Grande e Generale.

La carica ha durata semestrale, viene assunta il primo aprile e il primo ottobre, con una suggestiva cerimonia d'ingresso

che si compone di celebrazioni civili e religiose.

Il Consiglio Grande e Generale è l'organo legislativo, la sua nomina avviene con scadenza quinquennale, salvo che, per dimissioni o altri motivi, non venga meno la maggioranza dei suoi membri; l'elezione relativa si svolge a scrutinio di lista, con rappresentanza proporzionale per il Collegio unico, comprensivo dell'intero territorio della Repubblica.

Il potere esecutivo fa capo al Congresso di Stato, esso è l'organo Esecutivo costituzionalmente responsabile davanti al Consiglio Grande e Generale, responsabile dell'attuazione delle scelte politiche operate dal Consiglio.

In ogni Castello è funzionante una Giunta di Castello che dura in carica 5 anni; le giunte sono elette dai residenti e sono composte da nove membri per i castelli con più di duemila abitanti e sette per quelli con popolazione inferiore ai duemila abitanti; sono presiedute e rappresentate dal capitano di castello.

Lo stemma della Repubblica è formato da uno scudo con tre torri d'argento, circondato da un ramo di quercia a destra e di alloro a sinistra, uniti da un cartiglio col motto *Libertas*. Lo stesso stemma è anche al centro della bandiera sammarinese, formata da due bande, bianca la superiore e azzurra quella inferiore.

L'inno ufficiale della Repubblica di San Marino, tratto da un corale di un breviario monastico, risalente al X secolo, è stato trascritto da Federico Consolo, violinista e compositore anconetano, nato nel 1841 e morto nel 1906.

A San Marino si parla la lingua italiana, la moneta in corso è l'euro. La Repubblica di San Marino negli atti ufficiali interni conta gli anni dalla fondazione della Repubblica: l'anno comincia pertanto il 3 settembre e termina il 2 settembre dell'anno successivo. Nei rapporti internazionali utilizza la data nel doppio formato, indicando la sigla *dFR* (dalla fondazione della Repubblica).

Anche se questa Antica Repubblica è uno stato neutrale, con una vocazione alla pace e alla libertà, dispone di Corpi Militari Uniformati Volontari. L'esercito è composto da volontari, riaffermando in questo modo la sua vocazione libertaria, non esiste infatti il servizio militare obbligatorio, ma tutti i cittadini possono essere arruolati in caso di necessità per difendere lo stato.

I corpi militari sono:

- la Compagnia Uniformata delle Milizie, che partecipa alle cerimonie ufficiali ed effettua il servizio d'ordine;
- la Guardia del Consiglio, che fa da scorta d'onore ai Capitani Reggenti ed al Consiglio Grande e Generale;
- la Guardia di Rocca che ha la gestione dell'artiglieria e si trova nel Palazzo Pubblico e nelle piccole caserme di frontiera;
- la Gendarmeria, che mantiene l'ordine pubblico;
- il Corpo della Polizia Civile composto da cittadini sammarinesi, che controllano e tutelano i commerci, il turismo, la circolazione stradale.



attualità



Roma. Consegna della Charter al Kiwanis "Giulio Cesare"

Nella suggestiva cornice dell' Ottocentesco Salone delle Feste *Giuseppe Verdi* dell' Hotel Quirinale di Roma, nel giorno dell'Immacolata, ha avuto luogo la solenne Cerimonia della Consegna della Charter al nuovo club *Kiwanis Roma Giulio Cesare*



Presidente Laura Cappello.

Alla presenza di un folto, elegante e qualificato pubblico, ha avuto luogo la coinvolgente manifestazione alla quale hanno partecipato le più alte

re da parte del Governatore del Kiwanis International Distretto Italia San Marino, Roberto Garzulli, consegnata al

cariche Kiwaniane del Distretto Italia San Marino, numerose autorità civili e numerosi di soci di altri club.

Erano presenti alla Cerimoniera il Segretario del Distretto Antonio Maniscalco, in rappresentanza e quale portavoce dell'On. Giovanni Alemanno Sindaco di Roma, l'on. Domenico Naccari Presidente della Fondazione Calabria-Roma-Europa, il Governatore Eletto Carlo Turchetti, fondatore del Kiwanis Club Roma Giulio Cesare, il past Governatore Florio Marzocchini e il LGT Gianpiero Cipolletta.



La serata si è conclusa felicemente col consueto tocco della Campana e il ringraziamento a tutti gli intervenuti da parte del presidente.

Region 2007. Un concerto di Beneficenza e ... Chiudi gli occhi...

Metti assieme un sassofono ed un violoncello, dei brani di musica classica, anima tutto con la poliedricità di un bravo attore e ...*Chiudi gli occhi...*, potrebbe essere questa la felice sintesi del Concerto di Beneficenza organizzato, presso il Teatro Athena di Reggio Calabria, dal Kiwanis Club "Reghion2007", in collaborazione con il Maestro Carmelo Coglitore, sassofonista, docente e musicista, il Maestro Gianni Caridi, violoncellista, docente presso il Conservatorio di Musica *F. Cilea*, accompagnati alla tastiera da Salvo Labrini e con la conduzione di Gigi Misesferi, noto attore comico reggino.

Ad aprire la serata, davanti al pubblico che ha riempito il bel teatro, è stato il Presidente del Kiwanis Club Reghion2007, Tiziana Cannatà che, salutandogli ospiti presenti ha sottolineato l'utilità benefica della serata, volta a raccogliere fondi per il progetto Eliminate che vede in campo Unicef e Kiwanis assieme, per la sconfitta del tetano materno e neonatale, che ancora oggi uccide tante madri ed i loro bambini appena nati in tante aree del mondo.

Presenti in sala anche le autorità kiwaniane, a partire dal Luogotenente Governatore Natale Praticò, l'Immediato Past Luogotenente Governatore Francesca Pizzi, il Segretario divisionale Mario Neri ed i Presidenti dei Club Città del Mediterraneo Deborah Pliti e Città dello Stretto Natale Cutrupi.

Quindi ha ringraziato gli artisti per aver prestato la loro arte al servizio di un così nobile intento.

Lo spettacolo ha visto Gigi Misesferi, in veste di presentatore ma anche di narratore, attraverso gli scritti di Corrado Alvaro, che ha aperto uno squarcio sulla nostra terra, citazioni di Cicerone, Oscar Wilde ed anche dei brani tratti dallo spettacolo scritto dal talento reggino *Amici Quadrupelosi*, oltre che della declamazione della poesia *Arte è vita*, della poetessa reggina Lilly Arcudi.

Alla verve teatrale di Misesferi hanno fatto eco le performances musicali dei Maestri Coglitore e Caridi

con brani, tra i tanti, di Mozart, la celebre sinfonia n. 40, J.S. Bach, la Suite n. 1, Gounot con l' Ave Maria.

Tra le esecuzioni musicali e quelle di prosa, il pubblico ha seguito attento e con vivo compiacimento ed in qualche caso Misesferi ha anche interagito con gli spettatori presenti, come ad esempio nel medley Medley anni '30 e '40 tratto dal nuovo spettacolo



musicale *Dalle LASAGNE al BROD...way*.

Al termine, con l'Inno di Mameli e qualche intermezzo di satira politica in stile bagaglino si è conclusa la serata con applausi a scena aperta agli attori da parte degli astanti, visibilmente soddisfatti dello spettacolo ed anche del gesto benefico che ha contribuito a salvare tante vite.

Soddisfazione è stata espressa dal Presidente del Reghion2007 e dai soci del Club, nel raggiungere un obiettivo importante, uno tra i tanti che ci si prefigge di portare a compimento, nell'Anno Sociale di Tiziana Cannatà, che ha saputo coniugare l'arte con la solidarietà, unendo, attraverso questa iniziativa, strade così diverse ma che hanno dimostrato di avere qualcosa di importante in comune, aiutare la gente a sorridere alla vita.

Pavia. Un sorriso ... un giocattolo ... per i bambini in ospedale.



Il Kiwanis Pavia Visconteo, il 14/12/2012 il Presidente, Patrizia Maserati insieme *babbo natale*, e alcuni soci Kiwaniani, hanno voluto condividere le festività natalizie con i bambini del reparto di Neuropsichiatria Infantile del Mondino di Pavia e con i bambini del reparto di Oncoematologia Pediatrica del policlinico San Matteo di Pavia.

Hanno così donato: un sorriso, un cioccolatino, una fetta di panettone, un giocattolo.

Bergamo. Le caldarroste della solidarietà

Gli infaticabili soci del K. C. Bergamo Orobico, montato il gazebo alle prime luci dell'alba, hanno iniziato a distribuire castagne calde anche ai più mattinieri che, informati dei progetti di Service *ELIMINATE* ed *AIDD* contro le dipendenze giovanili, hanno volentieri sostituito il classico caffè e cornetto con un fagotto di caldarroste appena



tolte dalla brace e offerte dalla pattuglia di Alpini che, tradizionalmente, collaborano ogni anno all'avvenimento.

Smontato il gazebo i Kiwaniani orobici si sono preparati alla consueta Festa degli Auguri di Natale per ritornare in piazza il 22 dicembre e distribuire altre caldarroste della solidarietà.

Le necessità dei bambini e dei giovani non potevano, infatti, attendere.

Salerno. Un sorriso in pediatria

Sinergia tra il KC Salerno e Kiwanis Junior Salerno

Il KC Salerno, grazie all'attività teatrale della "Compagnia dei giovani ta...lenti", di cui fa parte la socia e Past President Maria Pia D'Acunto, ha raccolto dei fondi che ha destinato al Kiwanis Junior di Salerno.

Il Kiwanis Junior, presieduto da Alessandro Campagnuolo, ha organizzato un evento solidale "Un sorriso in pediatria", a fasi multiple, la prima delle quali ha raggiunto, il 28 dicembre 2012, il Reparto di Pediatria dell'Ospedale "Martiri del Villa Malta" di Sarno (SA).

L'iniziativa ha proposto una performance di clownterapia (della Fondazione Sorrisi onlus) e una donazione di strumenti pediatrici (ad opera del Kiwanis Club Salerno). E' stata inoltre realizzata una festa con la donazione di giocattoli ai bimbi e con la degustazione di prodotti di pasticceria offerti da una ditta locale.



Distretto Italia - San Marino



XXXVI Convention

Reggio Calabria 6 -7 settembre 2013

Livorno. Natale con il cuore e il banchetto del Kiwanis

Domenica 23 dicembre, il banchetto *Natale con il cuore* del Kiwanis Club Livorno - Bassa Val di Cecina, si è concluso con una straordinaria raccolta per acquistare medicinali vari, destinati ai bambini dell'ospedale di Gorom Gorom in Burkina Faso, attraverso la vendita di vari oggetti fatti a mano.

La Presidente del club, Gianna Mechini e i soci partecipanti, hanno ringraziato affettuosamente di volta in volta, tutti coloro che hanno aderito a questa bella iniziativa, fatta veramente con il cuore e con nobile finalità.

È stato comunicato, inoltre che il service del *Pacco dono* sarebbe stato recapitato direttamente, dall'Assessore al Sociale Lia Buralassi in Burkina Faso. Un *dono* che si spera faccia ritornare il sorriso a tanti bambini ammalati e bisognosi di cure, un modo per celebrare il Natale.



Un gruppo di 39 amici sotto l'insegna del Kiwanis si sono concessi una delle iniziative più interessanti realizzate dal club di Lentini dal 2 al 6 gennaio.

I Soci del Kiwanis di Lentini insieme ai presidenti dei sodalizi di Siracusa, di Augusta e di Vittoria, hanno raggiunto Vienna, per celebrare il 50° anniversario della costituzione, essendo il club Vienna 1 il primo club Kiwanis costituito in Europa.

Lentini. Gita sociale per celebrare il 50° del KC Vienna

L'incontro è avvenuto insieme agli altri club viennesi Klimt e Maria Theresia, nonché al club di Bratislava fra i più giovani club tra le capitali europee.

Il presidente del club Vienna Europa 1, ha aperto la serata kiwaniana con il tradizionale colpo di martello sulla sua campana, poi ha salutato e ringraziato tutti i suoi ospiti inclusi i club italiani presenti.

Successivamente sono intervenuti i presidenti degli altri club viennesi sottolineando il valore dell'importantissima l'iniziativa tesa alla realizzazione dei principi fondamentali del Kiwanis e all'attuazione della *regola d'oro* che in quella serata è stata sicuramente la protagonista.

La serata si è conclusa con lo scambio tra i presenti di piccoli souvenir e dei rispettivi gagliardetti.

Stanchi ma particolarmente soddisfatti, gli ospiti dopo una lunga giornata, sono rientrati in hotel.

attività di club



Canicattì. Musical per la vita con i Pueri et Juvenes Cantores

Ogni anno, in coincidenza della celebrazione della Giornata Nazionale per la Vita, il KC Canicattì dedica una manifestazione musicale a questo avvenimento che ha sempre riscosso notevole interesse in città.

Un *service* da offrire alla comunità con la finalità di promuovere un'azione culturale e favorire così la conoscenza e la divulgazione della musica, attraverso l'impegno del Kiwanis di proporre giovani artisti ad un vasto pubblico. Ogni esibizione potrebbe costituire ai giovani talenti un'opportunità destinata a costruire brillanti carriere.

In occasione della 35ª Giornata, col patrocinio della Città di Canicattì ha avuto luogo il 3 febbraio presso il Teatro Sociale il Musical per la Vita "Madre Teresa...la matita nelle mani di Dio" con i Pueri et Juvenes Cantores "Voci Bianche di Don Bosco" di Naro. Durante la serata si è svolta una raccolta fondi, il cui ricavato è stato donato per finanziare l'acquisto di cucine idonee e la realizzazione di una mensa, per i bisognosi della città, presso la Chiesa di Santa Chiara.



attività di club

Pescara. Un veglione di carnevale per il progetto ELIMINATE

I soci del KC Pescara sabato 9 febbraio 2013, presso il Ristorante Parco dei Principi, si sono incontrati con numerosissimi amici per vivere una piacevolissima e divertentissima serata all'insegna della vera amicizia e buon umore, sempre uniti, però, nello spirito del *service*.

Circa cento partecipanti, si sono dati appuntamento *mascherati* per dar vita ad un veglione di carnevale, una serata da ricordare.

La musica, l'atmosfera, la poesia di Daniela Quieti sul carnevale che ha recitato a metà serata, i balli e l'allegria hanno accompagnato la finalità della conviviale, raccogliere fondi da destinare al progetto *ELIMINATE* per l'acquisto di numerosi vaccini e combattere così il tetano materno e neonatale.

La manifestazione si è conclusa a notte fonda con la soddisfazione di tutti.



Kiwanis International

Distretto Italia - San Marino

SEDE DEL DISTRETTO
ROMA



Viale Flaminio, 19 - 00196 ROMA
Cell. 366 4358266

www.kiwanis.it

kiwanisitalia@kiwanis.it



KIWANIS INTERNATIONAL
DISTRETTO ITALIA - SAN MARINO

Kiwanis
www.kiwanis.it

**Un Uomo
per la Vita**
di una madre e del suo bambino

ELIMINATE

Kiwanis eliminating maternal/neonatal tetanus



Kiwanis

unicef 



KIWANIS INTERNATIONAL

Distretto Italia - San Marino

www.kiwanis.it

